

Da Campomorone a Serra Riccò: presa la gang dei furti in appartamento

di **Katia Bonchi**

14 Dicembre 2016 - 12:35



Genova. Erano tutti incensurati, ma non senza esperienza nel campo dei furti in appartamento. Nella serata di ieri, infatti, la Polizia di Stato di Genova ha tratto in arresto in flagranza di reato cinque albanesi, di età compresa fra i 18 e i 34 anni, tutti sprovvisti di permesso di soggiorno tranne uno e domiciliati nella zona di Sampierdarena.

La banda è stata sorpresa subito dopo aver commesso un furto in un'abitazione di Campomorone, precisamente nella frazione Langasco.

A bordo dell'auto sulla quale i cinque viaggiavano, è stato rinvenuto e sequestrato materiale per il travisamento, guanti ed attrezzi, ma anche la refurtiva consistente in diversi gioielli in oro e banconote inglesi. Nel corso delle perquisizioni effettuate nelle abitazioni degli arrestati, sono stati trovati e sequestrati numerosi oggetti preziosi, orologi di pregio, telefonini, apparecchi i-pod ed altri oggetti ritenuti provento di furti commessi nei giorni precedenti sempre a Campomorone, ma probabilmente anche in altre zone della valle, ad esempio a Serra Riccò. Inoltre è stata recuperata la somma di circa 3500 euro, che si ritiene essere il controvalore della ricettazione di preziosi anch'essi provento di furto.

Gli arrestati sono stati portati nel carcere di Marassi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria e sono in corso indagini per verificare la loro colpevolezza in casi simili a partire da un recente furto a Serra Riccò. La refurtiva si trova presso la polizia e quindi chi riconoscesse alcuni oggetti rubati può rivolgersi direttamente a loro.

La loro modalità operativa era sempre la stessa: i furti avvenivano tra il tramonto e le 19-30 prima che i proprietari potessero tornare a casa dal lavoro o dalle commissioni. I ladri erano soliti entrare da un balcone o da una finestra e bloccavano con il ferro l'ingresso della casa per evitare di essere sorpresi da proprietari.

Nel caso del furto a Campomorone i 5 sono arrivati a Langasco a bordo di un'audi A4, pedinati a distanza dalla sezione reati contro il patrimonio della squadra mobile diretta da Annino Gargano. I più 'anziani' dei due sono rimasti in auto a fare da palo, i tre più giovani si sono entrati nell'appartamento al primo piano e hanno anche smurato una cassaforte con l'aiuto di un paranco. Poi quando la proprietaria ha cercato di entrare nell'appartamento, sulla cui porta avevano anche messo un armadio, sono fuggiti e sono stati bloccati dai poliziotti nella zona di Sampierdarena.

Il sospetto degli investigatori è che la gang abbia commesso altri furti simili, soprattutto in Valpolcevera tra Bolzaneto, San Biagio e Begato, quartieri che in questo periodo hanno subito un'escalation di case 'svuotate' dai ladri.